

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA MELO N° 5 del 28 MARZO 2019

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 e forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020).

Si ricorda che le strategie di difesa proposte non sono vincolanti e che le sostanze attive indicate sono comprese fra quelle previste dal Disciplinare di Produzione Integrata – norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il DPI a cui fare riferimento per la stagione produttiva 2019 con i relativi aggiornamenti normativi è stato pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità della macchina irroratrice scaduto.**

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- **REVISIONE EUROPEA DEL RAME**
- **NEONICOTINODI (*imidacloprid, clothianidin e thiametoxam*)**

Per informazioni più specifiche sugli aggiornamenti normativi della revisione sulle molecole applicabili nei frutteti, si rimanda agli specifici bollettini "Aggiornamenti normativi molecole registrate su fruttiferi 2019" consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-difesa-integrata-2019/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Attualmente le varietà di melo sotto indicate si trovano nelle seguenti **fasi fenologiche** di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	MONTAGNA		MEDIO-ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	Fleckinger	Scala BBCH	Fleckinger	Scala BBCH	Fleckinger	Scala BBCH
Gala	/	/	D3 E	56 57	D3 E	56 57
Golden Delicious	D	53	D3 E	56 57	D3 E	56 57
Red Delicious	/	/	D D3	53 56	-	-
Granny Smith	D	53	D D3	53 56	E	57
Fuji	D	53	D3 E	56 57	D3	56
Pink Lady	/	/	D3 E	56 57	E	57

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione in fase altamente recettiva; • Le previsioni meteorologiche per la prossima settimana l'arrivo di una perturbazione; • La pioggia del 25 marzo non ha dato luogo ad infezioni primarie. Anche i captaspore installati a Codroipo e Campagna di Maniago non hanno ancora segnalato volo di ascospore, • Il modello RIMpro per la prossima settimana prevede l'avvio della prima infezione primaria con gravità elevata. Le simulazioni sono consultabili al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>Effettuare un trattamento preventivo subito <u>prima della pioggia</u> prevista in alternativa con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancozeb - Dithianon - Anilinopirimidine (ciprodinil/pirimetani) + partner di copertura <p>Da questa fase è possibile miscelare ai prodotti di copertura il fosfonato di potassio</p>

Oidio: <ul style="list-style-type: none"> le varietà sensibili sono in fase recettiva sono state osservate le prime rosette con sintomi 	Intervenire solo nelle varietà sensibili al patogeno in alternativa con: <ul style="list-style-type: none"> zolfo bupirimate cyflufenamid
Afidi: <ul style="list-style-type: none"> Presenza di afide lanigero, afide verde e afide grigio 	Effettuare in presenza di afidi un trattamento in pre-fioritura (bottoni rosa) con: <ul style="list-style-type: none"> flonicamid, azadiractina, tau-fluvalinate (efficace anche contro le psille degli scopazzi)
Eulia: <ul style="list-style-type: none"> Continua il volo della generazione svernante con catture in aumento 	Non sono necessari in questa fase interventi specifici
Cydia molesta: <ul style="list-style-type: none"> E' iniziato il volo della generazione svernante 	Non sono necessari in questa fase interventi specifici
Litocollete. <ul style="list-style-type: none"> E' iniziato il volo della generazione svernante con catture elevate 	Non sono necessari in questa fase interventi specifici

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Impollinazione entomofila Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.	Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio.
Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <i>Argyrotaenia pulchellana</i> al più presto <i>Cydia molesta</i> al più presto <i>Fillominatori</i> al più presto
Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)	<ul style="list-style-type: none"> Affrettarsi a posizionare gli erogatori di <i>Cydia molesta</i> (anche nel caso degli erogatori combinati <i>Cydia molesta</i>+<i>Cydia pomonella</i>)

DIRADAMENTO

Iniziare a programmare gli interventi diradanti in pre fioritura con:

- Etephon**
- Diradamento meccanico**

Nella fase di piena fioritura è possibile sfruttare l'azione collaterale diradante di alcuni **concimi azotati fogliari**.

Per approfondimenti consultare il bollettino "Diradamento melo 2019"

CONTENIMENTO DELLA VIGORIA

Negli impianti che presentano elevata vigoria dalla fase di inizio fioritura è possibile intervenire con **prohexadione calcium**

CONCIMAZIONE

<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento;- <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata</u>: Predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard;- Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha;- Verificare la disponibilità di acqua del terreno per una migliore efficacia della concimazione chimica;- Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna.	<ul style="list-style-type: none">- La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno;- Programmare la prima somministrazione di azoto al terreno da eseguire a cavallo della fioritura;- Negli impianti con rischio di clorosi programmare la somministrazione del ferro al terreno prima della prossima pioggia prevista;- Da questa fase è possibile cominciare con gli interventi fogliari a base di urea;- Concimazioni fogliari con zinco;- Programmare la somministrazione di concime fogliare a base di boro in pre e post fioritura per un totale di 3 interventi. Questo microelemento è essenziale per la fertilità del polline e favorire una buona impollinazione. Verificare la miscibilità con i prodotti fitosanitari impiegabili in questo periodo.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DISERBO

I frutteti monitorati presentano il sotto fila ancora non interessato da infestanti, come effetto residuo del diserbo effettuato in autunno. Qualora non si fosse eseguito il diserbo autunnale e fossero presenti malerbe nel sottofila prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) in quanto hanno un minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque).

Tra i mezzi meccanici ricordiamo la trinciatura dell'erba con falciatrici a disco o aspi a flagelli, oppure le lavorazioni meccaniche dei primi 10 cm del suolo con l'impiego di vomeri, aratri a disco o lame.

Tra i mezzi fisici si ricorda il pirodiserbo e di più recente introduzione il vapore e l'acqua in pressione.

Qualora non sia possibile adottare i mezzi di controllo meccanico o fisico sopradescritti si può utilizzare il diserbo chimico.

Vista la fase fenologica prossima alla fioritura, è consigliabile posticipare l'utilizzo di erbicidi in post-fioritura.

Le indicazioni per le strategie da adottare verranno indicate nei prossimi bollettini.

NOTA IRRIGAZIONE

La pioggia prevista per lo scorso lunedì 25 marzo è stata, in quasi tutto l'areale frutticolo regionale, molto scarsa, mediamente inferiore ai 5-6 mm, solo nella zona di Latisana ha raggiunto i 15 mm.

Le piante si trovano in una situazione critica per la scarsa disponibilità di acqua a causa delle scarse precipitazioni piovose che hanno caratterizzato gli ultimi mesi.

Per la prossima settimana è previsto l'arrivo di una perturbazione che dovrebbe portare la pioggia tanto attesa e porre fine a questo lungo periodo di "scarsità d'acqua". Qualora non dovesse verificarsi sarà opportuno intervenire con un'irrigazione in pre fioritura per favorire una regolare ed uniforme fioritura.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il divieto di eseguire trattamenti con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api per tutto il periodo della fioritura delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

A questo scopo è consigliabile eseguire gli interventi nelle ore serali. È quindi altamente raccomandabile controllare la presenza di piante erbacee in fiore presenti nell'appezzamento e, in caso di fioriture presenti, procedere allo sfalcio dell'interfila.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012_divieto_trattamenti_in_fioritura.pdf

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.